

RASSEGNA STAMPA

del

19/02/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 18-02-2015 al 19-02-2015

18-02-2015 Agenzia Redattore Sociale	
Calabria, il volontariato si mobilita contro il rischio sismico	1
18-02-2015 CasertaFocus.net	
SANTA MARIA A VICO - Il carnevale dell'associazione Arca travolge la Valle di Suéssola	2
19-02-2015 CasertaNews.it	
Successo per il Carnevale 2015 firmato dalla Associazione Arca	3
18-02-2015 Corriere dell'Irpinia.it	
Avellino, incendio in ufficio. Vigili del Fuoco in azione	4
18-02-2015 Cronache Maceratesi.it	
Arriva il Dog Show al Fermo Forum	5
18-02-2015 FoggiaToday	
Ancora piromani in azione: mezzi a fuoco in via Bonante e via Almirante	7
18-02-2015 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Vesuvio, nuova zona gialla: 63 comuni e 3 quartieri	8
18-02-2015 Il Mattino.it (ed. Napoli)	
Napoli. Cede la strada: tir dell'Asia sprofonda nella voragine Foto e video	10
19-02-2015 La Città (ed. Battipaglia)	
La frana minaccia il fiume Rischio percolato nel Sele	11
19-02-2015 La Città (ed. Nocera)	
Il polmone verde è ridotto peggio di una discarica	12
19-02-2015 La Città (ed. Nocera)	
Piove nel Palasele: pista inagibile	13
19-02-2015 La Città di Salerno	
Sanificazione Il Comune porta l'Asl in tribunale	14
18-02-2015 LeccePrima.it	
Unioni tra piccoli comuni, i sindaci chiedono tempo. Il prefetto: "Attuare la legge"	15
18-02-2015 Ottopagine.it (ed. Avellino)	
La ditta non c'è, a spazzare ci pensa... la Protezione civile	17
18-02-2015 Primo Piano Molise.it	
Terremoto nell'Isernino	18
18-02-2015 RegioneBasilicata	
CSAIL SU RIPRESA CENTRO OLIO VIGGIANO	19
18-02-2015 Salerno Notizie.it	
Mercato S.Severino: Comunicazioni, concessa frequenza radio ad Associazione protezione civile	20
18-02-2015 Salerno Notizie.it	
Sbarchi di migranti: 7 a Salerno dallo scorso mese di Luglio	21
18-02-2015 Salerno Notizie.it	
Scuola: geologi, 50% non ha agibilità, sì fascicolo fabbricato. Presidente Graziano, SoS per sicurezza istituti	22
18-02-2015 Taranto Buona Sera	
Il rilancio della città? Con l'economia condivisa	23
18-02-2015 campanianotizie.com	
Santa Maria a Vico: successo per Carnevale firmato l'Arca	25
18-02-2015 ntacalabria.it	
San Lorenzo (Rc), fondi per azioni strutturali	26
18-02-2015 ntacalabria.it	
Catanzaro, smottamenti a causa del maltempo	27
18-02-2015 ntacalabria.it	

Calabria, il volontariato si mobilita contro il rischio sismico

- Agenzia giornalistica

Agenzia Redattore Sociale

"Calabria, il volontariato si mobilita contro il rischio sismico"

Data: **18/02/2015**

Indietro

Volontariato CSV

Speciali Volontariato CSV Toscana Africa Oltreconfine

Calabria, il volontariato si mobilita contro il rischio sismico

La Calabria è tra le regioni italiane a maggiore rischio sismico. La prevenzione, l'informazione e la conoscenza dei fenomeni sismici sono indispensabili per promuovere comportamenti corretti e responsabili. Dal 21 febbraio a Cosenza un mese di iniziative per cittadini e volontari

Benvenuto su RS, l'agenzia giornalistica di Redattore Sociale. Questa notizia è riservata agli abbonati.

Effettua il Login e accedi alla notizia. Oppure:

Scopri come abbonarti [Vai alla homepage](#)

di RS Agenzia [Vai a](#)

Redattore Sociale

Notizie correlate

Bologna: l'Università del Volontariato si presenta alla città

18/02/2015

Volontariato, giudizio positivo della Convol sulla nuova proposta di legge quadro

14/02/2015

Cooperazione, i volontari: "Noi, esempio di impegno quotidiano a costruire la pace"

03/02/2015

Nota bene', il volontariato fiorentino in radio

18/02/2015

Treviso, quando il volontariato sostiene i lavoratori in cassa integrazione

10/02/2015

Cassintegrati e volontariato, "così si aprono nuovi scenari di welfare"

28/01/2015

SANTA MARIA A VICO - Il carnevale dell'associazione Arca travolge la Valle di Suéssola**CasertaFocus.net***"SANTA MARIA A VICO - Il carnevale dell'associazione Arca travolge la Valle di Suéssola"*Data: **19/02/2015**[Indietro](#)

SANTA MARIA A VICO - Il carnevale dell'associazione Arca travolge la Valle di Suéssola

[Dettagli](#)

Pubblicato Mercoledì, 18 Febbraio 2015 21:54

SANTA MARIA A VICO. Il Carnevale 2015 firmato dall'Associazione Arca di Santa Maria a Vico, presieduta da Clemente Migliore, ha trascinato in un'atmosfera di festa contagiosa la Valle caudina – suessolana.

Coriandoli e stelle filanti hanno fatto da cornice ai balli, all'allegria e al divertimento, ma i protagonisti principali sono stati i cinque carri allegorici che hanno sfilato per le strade cittadine: Nemo, La giungla, Peppa Pig, Winnie the Pooh, La barca. “Un bilancio positivo, un vero e proprio tripudio di colori, maschere e divertimento da Arpaia, Arienzo, San Felice e le sue frazioni Talanico e Ponti Rossi – ha dichiarato il presidente, che grazie all'esuberanza e competenza del suo gruppo ha entusiasmato migliaia di persone che si sono assiegate per le strade – Sebbene dedicato ai bambini, il Carnevale ha visto la partecipazione di un bagno di persone adulte, un successo che ci è stato riconosciuto anche dalle amministrazioni alle quali va il nostro ringraziamento. Un grazie particolare alle forze dell'ordine, vigili urbani e protezione civile che hanno permesso lo svolgersi della manifestazione nel migliore dei modi, ovvero, solo ed esclusivamente all'insegna del divertimento”.

Successo per il Carnevale 2015 firmato dalla Associazione Arca

EVENTI - S.Maria a Vico - - Casertanews.it

CasertaNews.it

"Successo per il Carnevale 2015 firmato dalla Associazione Arca"

Data: **19/02/2015**

[Indietro](#)

Successo per il Carnevale 2015 firmato dalla Associazione Arca

Giovedì 19 Febbraio 2015

PUBBLICITÀ

EVENTI | S.Maria a Vico - Il Carnevale 2015 firmato dall'Associazione Arca di Santa Maria a Vico, presieduta da Clemente Migliore, ha trascinato in un'atmosfera di festa contagiosa la Valle caudina – suessolana. Coriandoli e stelle filanti hanno fatto da cornice ai balli, all'allegria e al divertimento, ma i protagonisti principali sono stati i cinque carri allegorici che hanno sfilato per le strade cittadine : Nemo, La giungla, Peppa Pig, Winnie the Pooh, La barca. "Un bilancio positivo, un vero e proprio tripudio di colori, maschere e divertimento da Arpaia, Arienzo, San Felice e le sue frazioni Talanico e Ponti Rossi – ha dichiarato il presidente, che grazie all'esuberanza e competenza del suo gruppo ha entusiasmato migliaia di persone che si sono assiegate per le strade – Sebbene dedicato ai bambini, il Carnevale ha visto la partecipazione di un bagno di persone adulte, un successo che ci è stato riconosciuto anche dalle amministrazioni alle quali va il nostro ringraziamento. Un grazie particolare alle forze dell'ordine, vigili urbani e protezione civile che hanno permesso lo svolgersi della manifestazione nel migliore dei modi, ovvero, solo ed esclusivamente all'insegna del divertimento".

Avellino, incendio in ufficio. Vigili del Fuoco in azione**Corriere dell'Irpinia.it**

""

Data: **18/02/2015**[Indietro](#)

Avellino, incendio in ufficio. Vigili del Fuoco in azione

18/02/2015

Intorno alle ore 14'00, di oggi 18 febbraio, i vigili del fuoco di Avellino, sono intervenuti in città', in via De Renzi, per un incendio sviluppatosi all'interno di un ufficio al piano rialzato di uno stabile del posto. Due le squadre prontamente intervenute, supportate anche da un'autoscala, le quali hanno spento le fiamme, ed evitato che le stesse si propagassero ad altri locali limitrofi. I dipendenti, tranne un grosso spavento, non hanno subito conseguenze. I locali sono stati fatti arieggiare e messi in sicurezza.

Arriva il Dog Show al Fermo Forum

| Cronache Maceratesi

Cronache Maceratesi.it*"Arriva il Dog Show al Fermo Forum"*Data: **18/02/2015**

Indietro

Arriva il Dog Show al Fermo Forum

La manifestazione si svolgerà il 21 e 22 febbraio. Oltre ai cani anche falchi, pony, gatti e rettili. Ospite speciale l'artista Unnico

mercoledì 18 febbraio 2015 - Ore 13:11 - caricamento letture

Arriva il Dog Show al Fermo Forum'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/02/18/arriva-il-dog-show-al-fermo-forum/624459/'

displayText='facebook'> Arriva il Dog Show al Fermo Forum'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/02/18/arriva-il-dog-show-al-fermo-forum/624459/' displayText='twitter'>

Arriva il Dog Show al Fermo Forum'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/02/18/arriva-il-dog-show-al-fermo-forum/624459/' displayText='email'>

Arriva il Dog Show al Fermo Forum'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/02/18/arriva-il-dog-show-al-fermo-forum/624459/' displayText='plusone'>

Arriva il Dog Show al Fermo Forum'

st_url='http://www.cronachemaceratesi.it/2015/02/18/arriva-il-dog-show-al-fermo-forum/624459/'

displayText='pinterest'>

Unnico

Grande attesa per la terza edizione di Dog Show al Fermo Forum, l'evento dedicato alla cinofilia che quest'anno apre le porte anche ad altre esperienze con i nostri amici animali. La manifestazione che si svolgerà il 21 e 22 febbraio sarà aperta al pubblico dalle 10.00 alle 19.00. Per informazioni in merito all'iscrizione dei cani, alla biglietteria e all'ingresso di cani e visitatori consultare si può consultare il sito: www.dogshow.it.

Quest'anno le sfilate sono aperte anche al pubblico. Tutti i visitatori e i loro amici, previa iscrizione all'info point, potranno sfilare e divertirsi con i loro cani. Pensato per gli operatori del settore, per gli allevatori e gli addestratori, per i negozianti, per le associazioni e per le famiglie, per i bambini e per gli appassionati degli amici a quattro zampe che vogliano vivere un'esperienza emozionante, Dog Show è alla terza edizione e ha lo scopo di divertire e sbalordire il pubblico con un programma ricchissimo di esibizioni e dimostrazioni che prevede tanti momenti diversi: sfilate e ring d'onore con i migliori cani di razza, dimostrazioni della protezione civile, agility, pet therapy, disc dog, dog dance, scent game e in collaborazione con professionisti fermani si terranno dimostrazioni di falchi in volo ed esperienze sui pony. L'associazione La Fonte di Morrovalle infatti interverrà con pony e cavalli e per tutta la manifestazione sarà possibile cavalcarli all'interno del padiglione.

Quest'anno si parlerà anche di gatti e rettili. Ospite speciale della manifestazione l'artista Unnico. La dog star con cui Unnico, nome d'arte di Andrea D'Amico, attivo nel settore da 10 anni lavora attualmente è Spank. Lo show si chiama Spank ed è lo spettacolo di un cane che si lascia accompagnare dal suo padrone in spassose avventure. Spank e Unnico, due autentici "animali da palcoscenico", si spalleggiano in acrobazie, originali numeri di equilibrismo, gags clownesche e riservano -per il gran finale- una sfida all'ultimo applauso che vede protagonisti Spank ed un fortunato bambino del pubblico. Ce la farà il piccolo eroe a tener testa (e coda) al nostro campione scodinzolante?! Starà a voi giudicarlo. Per l'occasione il parco divertimenti Divago del Fermo Forum sarà aperto a tutti i bambini con ingresso incluso nel biglietto di Dog show.

Arriva il Dog Show al Fermo Forum

***Ancora piromani in azione: mezzi a fuoco in via Bonante e via Almirant
e***

Foggia: auto incendiate in via Bonante e via Mirante

FoggiaToday

""

Data: 18/02/2015

Indietro

Ancora piromani in azione: mezzi a fuoco in via Bonante e via Almirante

E' successo la scorsa notte, rispettivamente in via Bonante (zona provincia nuova) e in via Almirante (zona Ordona Sud). Sul posto, i vigili del fuoco di Foggia

redazione 18 febbraio 2015

1

Renault a fuoco in via Bonante

Ancora auto bruciate, a Foggia, dove la scorsa notte altri due mezzi sono stati inceneriti dalle fiamme. A bruciare, questa volta, è stato un furgoncino Renault Trafic incendiato in via Bonante (zona provincia nuova) e di una utilitaria incendiata in via Almirante (zona Ordona Sud). Entrambi i casi hanno richiesto l'immediato intervento di una squadra dei vigili del fuoco del comando provinciale di Foggia. Gli uomini del 115 hanno spento i roghi, bonificato e messo in sicurezza la zona, evitando che le fiamme di propagassero ad altri mezzi parcheggiati in strada. Benché non siano state trovate tracce di liquido infiammabile, al momento non si esclude la matrice dolosa dei due episodi.

Vesuvio, nuova zona gialla: 63 comuni e 3 quartieri

- Dal territorio - Dal territorio - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Dal territorio

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Vesuvio, nuova zona gialla: 63 comuni e 3 quartieri"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

VESUVIO, NUOVA ZONA GIALLA: 63 COMUNI E 3 QUARTIERI

E' stata approvata la nuova "zona gialla" per le aree esposte al rischio di caduta ceneri (63 Comuni e 3 quartieri di Napoli) in caso di eruzione del Vesuvio. Gabrielli: "un ulteriore tassello della pianificazione di emergenza"

Mercoledì 18 Febbraio 2015 - DAL TERRITORIO

In accordo con il Dipartimento nazionale della Protezione civile, è stata approvata dalla Giunta regionale campana la nuova proposta di delimitazione dell'area della nuova "zona gialla" del Vesuvio, che include 63 Comuni e i quartieri di Barra, San Giovanni e Ponticelli del Comune di Napoli.

"La zona gialla - spiega l'assessore regionale alla Protezione civile Edoardo Cosenza - include i Comuni che ricadono all'interno o sono intersecati dalla curva di probabilità di superamento del 5% del carico di 300 kg/mq determinato dall'accumulo di ceneri vulcaniche. La definizione di quest'area, cui si è giunti in raccordo con il Dipartimento della Protezione civile, si basa su recenti studi e simulazioni della distribuzione a terra di ceneri vulcaniche prodotte da un'eruzione sub-Pliniana, in funzione della direzione variabile del vento. L'emissione delle ceneri vulcaniche all'inizio dell'eruzione è molto abbondante e, in poche ore, porta ad accumuli considerevoli a 10-15 Km dal vulcano. Spessori di deposito maggiori di 10 cm possono coprire aree a distanza di 20-50 km dal vulcano; ovviamente, l'estensione dell'area esposta alla ricaduta di ceneri dipende dall'altezza della colonna eruttiva e dalla direzione dei venti al momento dell'eruzione".

"I Comuni della zona gialla sono stati definiti considerando le statistiche storiche del vento in quota, statistiche che indicano le direzioni est e sud-est come quelle dove il vento spira più giorni all'anno: perciò, nello scenario eruttivo considerato, quest'area è considerata quella con una probabilità maggiore di essere coinvolta nella ricaduta di ceneri vulcaniche con il possibile conseguente crollo dei tetti. I 63 Comuni interessati dovranno tener conto del problema nei piani di emergenza recentemente finanziati dalla Regione Campania, identificando le strutture sicure staticamente per un pronto ricovero dei cittadini e seguendo le indicazioni regionali e nazionali che verranno successivamente prodotte, nel caso che si debba provvedere a evacuare la popolazione, in tutto o in parte, fuori dal Comune.

"Naturalmente l'obiettivo di medio termine - ha aggiunto l'assessore - è quello di evitare completamente queste problematiche, mettendo in sicurezza tutte le coperture della zona gialla. A tal fine la delibera approvata dalla Giunta regionale fornisce anche indicazioni sui carichi verticali da cenere (concomitanti con la pioggia), che dovranno essere considerati nella realizzazione di nuove costruzioni o nell'adeguamento delle esistenti, e sugli spessori di cenere attesi. Sarà molto importante l'adozione di tali indicazioni da parte dei Comuni che potranno inserirle nei Piani Urbanistici comunali. Finalmente poniamo rimedio ad una mancanza dei decenni passati. Anche i comuni in zona rossa potranno utilizzare le indicazioni per la messa in sicurezza delle coperture".

"Oltre al problema del collasso dei tetti, la deposizione delle ceneri vulcaniche può produrre, a livello locale, l'intasamento delle fognature, difficoltà di circolazione degli automezzi, interruzione di linee elettriche e di comunicazione, possibilità di arresto di motori. Pertanto, sono fornite indicazioni sugli spessori di cenere anche al di fuori della zona gialla: i Comuni in un'area molto vasta intorno al Vesuvio dovranno tenerne conto nella redazione dei piani di emergenza, considerando azioni per ripristinare immediatamente la funzionalità di tutti i servizi essenziali", conclude Cosenza.

Vesuvio, nuova zona gialla: 63 comuni e 3 quartieri

"La delibera regionale - ha ribadito il capo del Dipartimento della Protezione civile Franco Gabrielli - è un ulteriore tassello del complesso puzzle che è la pianificazione di emergenza; infatti, si aggiunge al decreto del presidente del Consiglio dei Ministri sull'aggiornamento della zona rossa vesuviana, agli indirizzi per l'aggiornamento della pianificazione che devono essere pubblicati in Gazzetta Ufficiale. E ancora una volta emerge come la condivisione dell'intero percorso all'interno del Servizio nazionale della protezione civile sia fondamentale, partendo proprio dai Comuni."

red/pc

(fonte: Regione Campania)

Su questo argomento potrebbe interessarti anche:

Vesuvio, zona rossa: presentata la prima bozza del piano di allontanamento
Campania, rischio vulcanico, "Informate i cittadini su alerta e evacuazione"

Napoli. Cede la strada: tir dell'Asia sprofonda nella voragine/ Foto e video**Il Mattino.it (ed. Napoli)***"Napoli. Cede la strada: tir dell'Asia sprofonda nella voragine/ Foto e video"*Data: **18/02/2015**

Indietro

Napoli. Cede la strada: tir dell'Asia sprofonda nella voragine| Foto e video

Napoli, camion dei rifiuti nella voragine

PER APPROFONDIRE: napoli, voragine

di Gennaro Pelliccia

Traffico in tilt questa mattina a Pianura in seguito a un incidente in cui è rimasto coinvolto un camion per la raccolta dei rifiuti. Erano intorno alle 2 di questa notte quando una parte della carreggiata di via Campanile ha ceduto e il mezzo pesante è sprofondato con le due ruote destre. Il camion si è inclinato di circa 45 gradi ed è rimasto incastrato nella voragine.

L'incidente ha causato danni a un cavo interrato dell'Enel che ha poi determinato la mancanza di energia elettrica in tutta la zona. Sul posto sono intervenuti i Vigili del Fuoco e la Polizia Municipale, oltre a una squadra di emergenza dell'Enel che ha riparato il guasto.

La strada è stata recintata e chiusa al traffico. "Il pericolo di crollo - dichiarano alcuni residenti - era già stato segnalato nei giorni scorsi al servizio di protezione civile del comune, ma purtroppo nessuno è intervenuto"

mercoledì 18 febbraio 2015 - 08:18 Ultimo agg.: 19:03

La frana minaccia il fiume Rischio percolato nel Sele

La frana minaccia il fiume

Rischio percolato nel Sele

L allarme lanciato dal sindaco di Contursi che convoca un summit al Comune

Lo smottamento ha danneggiato una condotta e ora si avvicina alla discarica

CONTURSI È fissata per domani la riunione urgente sulla frana in località Varone, a Contursi Terme. Il sindaco Graziano Lardo ha chiesto l'intervento di tutti gli organismi competenti per «trovare ogni necessario ed urgentissimo rimedio atto ad evitare che il movimento franoso possa arrecare danni alla soprastante strada provinciale 429, alla discarica rifiuti bonificata molti anni orsono e, soprattutto, alla condotta idrica di adduzione dell'acquedotto del Basso Sele a servizio di molti Comuni salernitani». Il sindaco Lardo afferma che quella in atto è una «situazione di gravissimo pericolo, le cui conseguenze, qualora non si adottino gli interventi urgenti di messa in sicurezza, procureranno senz'altro ingenti danni al territorio ed alla collettività». Il Comune ha già fatto presente «la possibilità di utilizzare, mediante le procedure di somma urgenza, i fondi già stanziati dalla Regione Campania (400mila euro, ndr)». A causa del movimento franoso avvenuto in località Tufaro di Contursi Terme, che ha provocato la rottura della condotta basso Sele in due punti, con disagi per la mancanza d'acqua tra Salerno ed Agropoli. Ma oltre all'emergenza idrica potrebbe verificarsi anche un disastro ambientale: lo smottamento si è verificato sulla Sp429 ma il movimento franoso interessa tutto il costone fino al fiume Sele. Nel mezzo, tra la provinciale, le tubature ed il fiume c'è la discarica bonificata di Varone. Quest'ultima in caso di maltempo potrebbe essere interessata dallo scivolamento, «col percolato - afferma Lardo - che potrebbe finire nel fiume Sele». Le tubature dell'acquedotto del basso Sele che hanno subito la rottura sono poco sotto la discarica: i piloni si sono spostati, a causa della frana, di 2-3 metri. Tecnici e operai Asis lavoreranno per riparare le perdite create, ma si tratta di un intervento tampone: per non causare un'emergenza idrica come quella del 2010 (quando la piena del Sele ruppe una condotta in località Postiglione) bisogna mettere in sicurezza la Sp 429 il prima possibile. Andrea Passaro

©RIPRODUZIONE RISERVATA

*Il polmone verde è ridotto peggio di una discarica**IL DOSSIER»LO SCEMPIO DELLA COLLINA*

Il polmone verde è ridotto
peggio di una discarica

Le associazioni si riuniscono e presentano una serie di richieste al Comune

Negli anni la zona è diventata invivibile con seri rischi di natura igienico-sanitaria

Una collina sporca, che andrebbe valorizzata in rapporto all'importanza storica che si porta dietro. Questo il consuntivo della conferenza di ieri sera, tenutasi alle ore 19 presso il convento di S. Antonio, inerente alla presenza di vere e proprie discariche a cielo aperto disseminate lungo i fianchi della collina del Parco Fienga. Una mega campagna di sensibilizzazione, ideata dall'associazione Ridiamo vita al Castello, in collaborazione con un folto gruppo di altri movimenti e associazioni: Amici di Cicalesì, Archeoclub, Archeomed, Azione cattolica Parrocchia Maria Immacolata, Bottega tutta n ata storia, Campania Eco Festival, Centro turistico giovanile Noukria, Comitato Cavaiola, Comitato No Vasche, Forum dei giovani, Gioventù francescana, Leonia circolo territoriale Legambiente, Montagna Amica, Movimentiamoci, Neos Nuk, Osservatorio politiche giovanili, Protezione civile club Universo, Rete acqua pubblica. Le finalità alla base della manifestazione sono la sensibilizzazione della cittadina sullo stato in cui versa la collina del Parco nocerino. La zona risulta invasa da immondizia, compreso materiali altamente nocivi. Le associazioni hanno così deciso di realizzare un documento con alcune richieste nei confronti dell'amministrazione retta dal sindaco Manlio Torquato. Diverse le proposte messe sul tavolo: rimozione dei rifiuti e bonifica delle aree; installazione di un sistema di videosorveglianza in via del Parco e via Sant Andrea, installazione di cartelli sulla storia di siti e indicazioni topografiche e di carattere naturalistico-paesaggistico, ripristino area pic-nic all'esterno della cinta muraria, creazione di un'area di sosta attrezzata tra secondo e terzo tornante di via Sant Andrea adibita a zona di sversamento, messa in sicurezza della strada attraverso l'installazione di una staccionata, valutazione dei rischi di salute per la presenza di ripetitori. Tra i suggerimenti ulteriori, anche il recupero del finanziamento per la realizzazione di questi progetti facendoli rientrare nella programmazione dei fondi strutturali ed investimento europei 2014-2020. L'associazione Ridiamo vita al Castello, ha prodotto un dossier in cui viene messa in luce la situazione allarmante. Le aree a maggior rischio sono visibili salendo la strada via Sant Andrea da Largo Sant Antonio. Amianto, plastica, ferrame, rifiuti edili, siringhe, condutture, indumenti, bidoni con vernice. Imbarazzante anche il sentiero di accesso alla strada che collega via Sant Andrea con il percorso che porta a Santa Margherita. Davide Speranza ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Piove nel Palasele: pista inagibile

Le infiltrazioni dal tetto scoperchiato dal maltempo. Salta la gara di ballo

Palasele inagibile: salta la tappa della Coppa Campania di danza. Il divieto di accesso alla struttura è stato firmato ieri dalla dirigenza della Eboli Multiservizi. Dopo la bufera di vento di due settimane fa che ha scoperchiato il tetto del palazzetto ebolitano, sono arrivate le transenne alla pista per motivi di sicurezza, ha ordinato l'Amministratore Sergio Antonini. Un atto dovuto per la tutela delle migliaia di persone che durante le manifestazioni di danza affollano il Palasele. Un provvedimento che era già nell'aria vista la richiesta di manutenzione effettuata dalla dirigenza della società dopo l'ondata di maltempo. La guaina che riscopre la cupola del Palazzetto era stata letteralmente sollevata aumentando il rischio di infiltrazioni pericolose per l'agibilità della struttura. Non è la prima volta che le condizioni meteo arrecano danni al Palasele: ogni volta la manutenzione ha provveduto a ripristinare il tetto; questa volta, però i lavori sono andati a rilento anche a causa dell'estensione dei danni. Un ritardo che sta bloccando le gare di balli standard in programma per domenica. Un evento nato sotto una cattiva stella: dopo i rilievi sull'aumento delle tariffe per l'utilizzo del palazzetto con l'Amministratore Antonini, gli organizzatori hanno tentato di bypassare l'ostacolo, ottenendo la concessione a titolo gratuito del Palasele (optional comunque compreso nel contratto stipulato tra la società e l'Ente). Quando l'autorizzazione è arrivata al protocollo della Multiservizi, si è però scatenata la protesta dei dipendenti che sono senza stipendio da mesi. Ora il divieto di accesso alla struttura per motivi di sicurezza: «al di là del dispositivo della dirigenza che non concede l'utilizzo del Palasele spiega un dipendente - i vigili del fuoco non avrebbero mai concesso l'agibilità». Oltre al tetto, infatti, altri punti critici sono stati individuati anche nelle aree di parcheggio e di accesso. Rinvitata la gara all'orizzonte si profila una possibile azione giudiziaria da parte degli organizzatori dell'evento. Angelica Tafuri

Sanificazione Il Comune porta l'Asl in tribunale

Sanificazione

Il Comune

porta l'Asl

in tribunale

angri

ANGRI Sanificazione ambientale, il Comune porta l'Asl in tribunale. Sullo sfondo i ripetuti solleciti con riferimento ai fondi che l'azienda sanitaria non ha ancora saldato e che l'amministrazione ha anticipato al fine di igienizzare il territorio. Il compito della sanificazione ambientale secondo la normativa in materia è a cura dell'Asl. Nel caso specifico la stessa aveva demandato il 22 giugno 2012 tale incombenza al Comune riconoscendo poi un rimborso forfettario per l'attività svolta. Denaro più volte richiesto ma, dopo circa due anni e mezzo, mai affluito nelle casse del Municipio. Da qui la decisione da parte di Palazzo di Città di adire le vie legali dando mandato all'avvocato Antonio Pentangelo. Ciò anche per evitare il crearsi di un precedente. L'importo da recuperare, già pagato alla ditta Saia che ha effettuato la disinfestazione, è pari a poco più di 9 mila euro. La decisione di procedere con il recupero è stata assunta dalla giunta comunale con un'apposita delibera, su proposta del settore polizia locale, protezione civile e sanità guidato dal maggiore Anna Galasso. L'azione giudiziale intrapresa dall'Ente di Piazza Crocifisso potrà risolversi a seguito del pagamento delle spettanze da parte dell'azienda salernitana di via Nizza. Una strada a quanto pare obbligata. Pippo Della Corte ©RIPRODUZIONE RISERVATA

Unioni tra piccoli comuni, i sindaci chiedono tempo. Il prefetto: "Attuare la legge"**LeccePrima.it***"Unioni tra piccoli comuni, i sindaci chiedono tempo. Il prefetto: "Attuare la legge""*Data: **18/02/2015**

Indietro

Unioni tra piccoli comuni, i sindaci chiedono tempo. Il prefetto: "Attuare la legge"

Incontro in prefettura con gli amministratori dei 40 municipi che devono associarsi entro il prossimo anno in enti autonomi con almeno diecimila abitanti. Animato il dibattito: si teme una soluzione pasticciata che ignora la complessità della questione

gabriele de giorgi 18 febbraio 2015

3

Il prefetto, Giuliana Perrotta, presiede la riunione con i sindaci.

LECCE - I piccoli comuni chiedono tempo. L'obbligo di legge di avviarsi verso la condivisione delle funzioni fondamentali è stato oggetto di un incontro convocato a Lecce dal prefetto Giuliana Perrotta. Vi hanno partecipato quasi tutti i sindaci dei 40 comuni salentini con meno di 5mila abitanti, cioè quelli interessati dall'articolo 19 del decreto legge del luglio 2012 - Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini - che devono dar vita a 14 nuovi enti autonomi con almeno 10mila abitanti.

I settori che le municipalità dovranno gestire in maniera associata sono: l'organizzazione generale dell'amministrazione e la gestione finanziaria e controllo; l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale, compresi i trasporti; il catasto; la pianificazione urbanistica ed edilizia; protezione civile e coordinamento primo soccorso; raccolta e gestione dei rifiuti; servizi sociali; edilizia scolastica per quanto non di competenza delle Province.

Il capo di gabinetto, Guido Aprea, ha chiarito che le forme associative previste sono quelle dell'unione e della convenzione. E che, in questa seconda ipotesi, si deve procedere ad una verifica triennale dell'efficienza dei servizi, che si misura sulla base di un risparmio di almeno il 5 per cento della spese correnti rispetto all'ultimo esercizio, e l'efficacia degli stessi, cioè un migliore livello rispetto alla gestione finanziaria precedente alla gestione associata per almeno tre dei seguenti settori: rifiuti, edilizia scolastica, polizia locale, entrate tributarie, prestazioni sociali. Il mancato soddisfacimento dei parametri obbliga i comuni interessati ad adottare l'unione.

Il termine per l'attuazione della legge è scaduto ed è per questo che la prefettura, come atto dovuto, ha proceduto alla diffida delle amministrazioni inadempienti, ma in Parlamento è in dirittura d'arrivo un emendamento al decreto Mille proroghe che concede un altro anno di tempo.

Il prefetto ha in un certo senso tranquillizzato i sindaci, dicendo loro che il confronto nasce dall'esigenza di discutere delle criticità per poi portarle all'attenzione del ministero dell'Interno, ma ha fatto capire che la strada da seguire è solo quella indicata dal legislatore. E del resto tutti i comuni in questione, meno Caprarica di Lecce e San Pietro in Lama, fanno già parte di unioni. Tre di queste - Terre di mezzo, Entroterra idruntino e Costa orientale - in quanto formate da comuni con meno di 5mila abitanti già potrebbero ottemperare alle disposizioni di legge.

Ma le perplessità degli amministratori sono numerose. Opinione diffusa è che se il principio della razionalizzazione amministrativa è condivisibile, non lo è altrettanto il metodo che prescinde dalla considerazione della situazione attuale.

Unioni tra piccoli comuni, i sindaci chiedono tempo. Il prefetto: "Attuare la legge"

nella quale le amministrazioni si dimenano tra difficoltà e carenze di organico. Bisogna poi tener presente che tutti i municipi condividono funzioni secondo uno schema sovracomunale, si pensi ai servizi sociali o alla raccolta dei rifiuti che sono affidati ad ambiti che non coincidono l'uno con l'altro.

Il primo cittadino di Melpignano, Ivan Stomeo, ha concluso il suo intervento dicendo: "La legge Delrio è stata fatta su misura per quelle regioni in cui le unioni esistono da tempo, come la Toscana e l'Emilia Romagna". Stomeo, che è anche presidente dell'Unione dei comuni della Grecia Salentina - si incontrerà proprio la settimana prossima con il presidente e il direttore generale dell'Unione dei comuni della bassa Romagna, nata nel 2008 dall'esistente associazione di 9 centri del Ravennate, con una popolazione complessiva di oltre 100mila abitanti che rappresenta uno degli esempi più compiuti in Italia di unione intercomunale.

Il sindaco di Giuggianello, Giuseppe Pesino, si è detto "indignato per il concetto dato in pasto all'opinione pubblica per il quale gli sprechi sono concentrati nei piccoli comuni" e ha rivendicato un'organizzazione dal basso dell'associazionismo, richiesta alla quale si è unito il primo cittadino di Arnesano, Giovanni Madaro. Per Silvano Macculi, di Botrugno, si deve approfittare dell'anno di proroga per rendere più efficienti i servizi che già sono in comune, facendo ad esempio coincidere gli Aro (ambiti di raccolta ottimale) con le unioni già esistenti.

4bg

La ditta non c'è, a spazzare ci pensa... la Protezione civile

- Ottopagine.it Avellino

Ottopagine.it (ed. Avellino)

"La ditta non c'è, a spazzare ci pensa... la Protezione civile"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

La ditta non c'è, a spazzare ci pensa... la Protezione civile

Il nucleo di Cervinara ha tamponato l'emergenza. Si corre ai ripari con un doppio affidamento Fare di necessità virtù. Perché a volte le "emergenze" non sono solamente quelle atmosferiche o dettate da agenti naturali. Ma anche quelle causate - più o meno consapevolmente - dall'uomo. E' quanto sta accadendo a Cervinara, dove da una settimana il Comune si ritrova scoperto sul fronte della pulizia e lo spazzamento del territorio cittadino. Una falla dettata da inconvenienti burocratici delle ditte che hanno risposto al bando presentato dall'amministrazione locale, e che ha portato a questa vacatio che sta causando qualche disagio. Anzi, che avrebbe potuto portare a qualche problema. Già, perché i cervinaresi hanno avuto la fortuna di poter contare sul lavoro dei volontari del Nucleo di protezione civile che, armati di ramazza e soprattutto di tanta buona volontà, hanno sopperito in questa settimana alle operazioni di pulizia del territorio. Garantendo così anche il decoro di Cervinara, in attesa che la situazione trovasse una soluzione definitiva. E' questione di ore, comunque, dal momento che per far fronte al problema la compagine di governo guidata dal sindaco Filuccio Tangredi ha deciso di procedere con due affidamenti (di circa 40mila euro) a due ditte distinte, per mettere una volta per tutte la parola fine a questa singolare vicenda.

di Giovanbattista Lanzilli

(mercoledì 18 febbraio 2015 alle 12.45)

Terremoto nell'Isernino

| PrimoPiano Molise

Primo Piano Molise.it

"Terremoto nell'Isernino"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Terremoto nell Isernino

Leggera scossa ieri pomeriggio tra i comuni di Forli del Sannio ed Acquaviva d'Isernia in Cronaca - di Redazione Isernia - 18 febbraio 2015

Un terremoto di magnitudo 2.0 è avvenuto ieri pomeriggio alle ore 19. Il terremoto è stato localizzato dalla Rete Sismica Nazionale dell INGV nel distretto sismico del Sannio. L'epicentro tra i comuni di Acquaviva d'Isernia e Forli del Sannio ad una profondità di 10 chilometri. Non si registrano danni.

CSAIL SU RIPRESA CENTRO OLIO VIGGIANO**RegioneBasilicata***"CSAIL SU RIPRESA CENTRO OLIO VIGGIANO"*

Data: 18/02/2015

Indietro

AGR Con la ripresa della normale attività produttiva al Centro Olio Eni di Viggiano niente deve essere come prima, vale a dire niente più "fiammate", maggiore sicurezza per lavoratori e comunità locali, più efficaci misure di protezione civile, più efficienti interventi di tutela del territorio. Tutto questo ci aspettiamo tenuto conto che i lavori hanno interessato la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto, in previsione dell' avvio della cosiddetta quinta linea.

E' quanto scrive Filippo Massaro dello Csail.

Se infatti l'obiettivo centrale da raggiungere è quello del tetto dei 104 mila barili di petrolio al giorno già previsti e autorizzati nell'ambito degli accordi Eni-Regione nella fase 1 del Progetto Val d'Agri non siamo più disponibili a derogare su nessuna delle condizioni fondamentali per la vita quotidiana del "popolo del petrolio". Un altro aspetto, non certamente marginale, del dopo fermata è riferito ai programmi di compensazione ambientale anch'essi contenuti in accordi sottoscritti da Eni e Regione e che vanno onorati.

Il primo ed urgente atto da compiere - aggiunge Massaro - è quello di una mappatura completa di tutti i rischi per le comunità della Val d'Agri e Sauro in modo da avere idee chiare su come fronteggiarli. E' un compito che spetta principalmente all'Arpab ma anche all'Osservatorio Ambientale di Marsiconuovo che continua a rappresentare un "corpo estraneo" alla società valligiana. Non si sottovaluti la presenza di falde acquifere e sorgenti che alimentano il Pertusillo e Monte Cotugno.

bas 03

Mercato S.Severino: Comunicazioni, concessa frequenza radio ad Associazione protezione civile

| Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

"Mercato S.Severino: Comunicazioni, concessa frequenza radio ad Associazione protezione civile"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Mercato S.Severino: Comunicazioni, concessa frequenza radio ad Associazione protezione civile

Pubblicato il 18 febbraio 2015.

“Il Ministero delle Comunicazioni ha concesso all' associazione di protezione civile E.P.I. (Emergenza pubblica Irno) la frequenza radio operativa per l'intero territorio comunale per i servizi di Protezione civile”. Lo ha comunicato al primo cittadino la presidente dell'E.P.I. Gelsomina Greco.

“Sono soddisfatto” – ha commentato il sindaco Giovanni Romano – “per questa ulteriore, importante, significativa, opportunità offerta all'E.P.I. attraverso la concessione del ponte radio, lo stesso utilizzato dalla Prefettura in caso di calamità. La nostra Città si avvale, nelle diverse circostanze, della presenza dell'EPI, che ringraziamo per l'instancabile impegno a favore e per l'incolumità dei cittadini, svolta in raccordo con tutte le forze presenti sul territorio”.

“Le tecnologie di avanguardia” – ha detto il coordinatore dei servizi di protezione civile dell'EPI Giovanni Molinaro – “tendono a considerare obsoleto questo tipo di comunicazione che, invece, in situazioni di emergenza è di grande utilità e ci consente di salvare vite umane. Infatti, la conseguenza più immediata agli eventi calamitosi di una certa gravità è la repentina interruzione di tutti i sistemi di comunicazione esistenti e ciò ostacola la fase più delicata dell'emergenza”.

Sbarchi di migranti: 7 a Salerno dallo scorso mese di Luglio

| Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

"Sbarchi di migranti: 7 a Salerno dallo scorso mese di Luglio"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Sbarchi di migranti: 7 a Salerno dallo scorso mese di Luglio

Pubblicato il 18 febbraio 2015.

Tags: migranti, Salerno, sbarchi

La nave della Marina militare "Luigi Durand De La Penne" è ripartita ieri sera, dopo aver fatto scendere l'ultimo dei 319 migranti raccolti dai barconi che a decine solcano il canale di Sicilia. E' tutta gente disperata, sfruttata e ridotta alla fame, anche da coloro che, per migliaia di euro, gli vendono un viaggio che potrebbe anche essere fatale, ma a fronte della miseria e di una morte certa vale la pena tentare, per sé o per i propri figli. Lo scafista che ha portato in Italia i 319 sbarcati a Salerno lo hanno preso subito, direttamente a bordo: fermo di indiziato di delitto fa sapere nel linguaggio asettico della procedura la Squadra Mobile, che ieri sulla banchina era insieme a Guardia di Finanza, carabinieri, esercito, Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Caritas, Humanitas, Croce Rossa Italiana.

La Cgil, poi, ha messo a disposizione quattro mediatori linguistici (arabo, inglese, francese) ed ha denunciato la vergogna dell'arretramento deciso mandando in soffitta l'operazione Mare Nostrum. L'avanzata dell'Isis e del fondamentalismo islamico non farà che accrescere la massa di migranti in cerca di pace: quelli di ieri non avevano nulla con sé, solo qualche busta. Davanti una terra nuova ed una vita da ricostruire. Una volta scesi dalla nave sono stati assistiti dai volontari che hanno fornito ciabatte, calzettoni e un pasto caldo. Dopo l'identificazione, sono stati fatti salire sugli autobus alla volta dei centri di accoglienza. Ma da lì, molti fuggono e se ne perdono le tracce. Quello di ieri è stato il settimo sbarco avvenuto a Salerno da luglio: quasi diecimila i migranti che sono passati per la nostra provincia. Passati, perché la maggior parte di loro è già altrove.

Fonte LIRATV

Scuola: geologi, 50% non ha agibilità, sì fascicolo fabbricato. Presidente Graziano, SoS per sicurezza istituti

| Salernonotizie.it

Salerno Notizie.it

"Scuola: geologi, 50% non ha agibilità, sì fascicolo fabbricato. Presidente Graziano, SoS per sicurezza istituti"

Data: **18/02/2015**

[Indietro](#)

Scuola: geologi, 50% non ha agibilità, sì fascicolo fabbricato. Presidente Graziano, SoS per sicurezza istituti

Pubblicato il 18 febbraio 2015.

Tags: #campania, Salerno, scuola

Il 50% delle scuole non ha il certificato di agibilità ed il 60% è stato realizzato prima del 1974 anno delle prime norme antisismiche. Se almeno avessimo adottato il Fascicolo del Fabbricato per gli edifici pubblici oggi sapremmo con certezza quali sono le reali condizioni di ogni singola scuola. E quanto denuncia Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio nazionale dei geologi intervenendo sul tema della sicurezza nelle scuole.

Rileva Graziano: In Italia ancora una volta si ripresenta il tema della sicurezza nelle scuole. Parliamo di un patrimonio edilizio vetusto di circa 42.000 scuole, di cui oltre il 60% costruite prima del 1974, in situazione di permanente emergenza legata alla necessità sia di messa a norma, sia di manutenzione ordinaria e straordinaria. Nel nostro Paese 27.920 edifici scolastici sono in aree ad elevato rischio sismico prosegue Graziano ricordando i dati del Rapporto elaborato dal Cng: 4856 in Sicilia, 4608 in Campania, 3130 in Calabria, 2864 in Toscana, 2521 nel Lazio. Una buona parte degli edifici scolastici è stata costruita prima del 1900 ed alcuni furono costruiti per essere inizialmente destinati ad un uso diverso.

(ANSA)

Il rilancio della città? Con l'economia condivisa

Taranto Buona Sera -

Taranto Buona Sera

"Il rilancio della città? Con l'economia condivisa"

Data: 18/02/2015

Indietro

mercoledì 18 febbraio 2015 Cronaca

L'iniziativa

Il rilancio della città? Con l'economia condivisa

Il progetto "Reves 2" per mettere a disposizione di tutti beni e servizi

La Redazione

A |

Segnala questa notizia ai tuoi amici con una email

x chiudi

A:

Da:

Messaggio:

Invia

- Carmen Galluzzo Motolese © Tbs Per la prima volta il "verbo" dell'economia condivisa sarà diffuso sul nostro territorio e, con il Progetto ReVES2, sarà il volontariato, in partenariato con il Terzo settore e le istituzioni, a proporre finalmente alla città di Taranto e ai comuni limitrofi un approccio pratico alla economia condivisa. L'Economia condivisa, la cosiddetta "sharing economy", o anche economia collaborativa, consiste in una nuova concezione che prevede la condivisione di beni e servizi invece del loro possesso, una nuova idea basata sulla "collaborazione" tra persone e gruppi sociali realizzata prevalentemente mediante piattaforme di scambio, soprattutto digitali, ma anche attraverso i più tradizionali momenti di confronto e forme di aggregazione.

La economia condivisa, i cui primi esperimenti hanno riguardato servizi, si pensi al car sharing o al bike sharing, oggi si va espandendo diventando una autentica filosofia di vita che riguarda la condivisione allargata di nuovi approcci comunicativi, della "conoscenza", dei "saperi", di nuove opportunità, di mestieri innovativi, fino a comprendere la gestione condivisa di luoghi e spazi collettivi.

Promuovere l'economia condivisa sul nostro territorio è lo scopo principale del progetto biennale "ReVES2 Rete per il Volontariato Etico e Solidale" che, finanziato da Fondazione con il Sud con il "Bando Reti di volontariato 2013", è stato promosso dall'Associazione culturale Marco Motolese in partenariato con Aido Taranto, Apmar, Aicefaelee, Solurrunners, Protezione Civile, Movimento Shalom, Sherwood, Fattoria Amici Dante Torracco, AGE onlus Taranto, i Laboratori Urbani dei comuni limitrofi e l'Iiss "A. Pacinotti" di Taranto.

I giardini condivisi, le social street, gli eventi di quartiere, gli spazi ideativi partecipati per rafforzare il confronto e lo scambio, l'applicazione di metodologie di design thinking per individuare soluzioni al fabbisogno delle comunità locali, la definizione di un Patto etico per il territorio tarantino, un corso di formazione sui temi dell'economia condivisa, l'apprendimento di modalità operative per costruire una stampante 3d e per disegnare soluzioni per la collettività: tutto questo sarà oggetto del progetto ReVES2, già avviato da qualche giorno, e al quale vengono invitati a prendere parte le associazioni, le rappresentanze istituzionali, enti pubblici e privati, e i cittadini, con particolare attenzione alle fasce svantaggiate e alle famiglie in difficoltà.

Il rilancio della città? Con l'economia condivisa

Carmen Galluzzo Motolese, presidente dell'associazione capofila "Marco Motolese", presentando ReVES2 ha spiegato che "con il progetto ReVES2 vogliamo tramutare in progetti concreti la filosofia alla base della economia collaborativa, mostrando alla comunità che la condivisione di conoscenze, di beni, di risorse è quanto mai fondamentale per favorire un cambiamento radicale del nostro modus vivendi. L'intento finale è passare dalla teoria alla prassi, evidenziando, altresì, l'importanza del Terzo settore nei processi di cambiamento dal basso delle comunità. Tra l'altro siamo sicuri che un intervento di questo tipo apporterà miglioramenti importanti alle condizioni di vita delle famiglie dei quartieri più svantaggiati del nostro territorio".

Santa Maria a Vico: successo per Carnevale firmato l'Arca**campanianotizie.com***"Santa Maria a Vico: successo per Carnevale firmato l'Arca"*Data: **19/02/2015**

Indietro

Santa Maria a Vico: successo per Carnevale firmato l'Arca

Pin It

Mercoledì 18 Febbraio 2015

Il Carnevale 2015 firmato dall'Associazione Arca di Santa Maria a Vico, presieduta da Clemente Migliore, ha trascinato in un'atmosfera di festa contagiosa la Valle caudina – suessolana. Coriandoli e stelle filanti hanno fatto da cornice ai balli, all'allegria e al divertimento, ma i protagonisti principali sono stati i cinque carri allegorici che hanno sfilato per le strade cittadine : Nemo, La giungla, Peppa Pig, Winnie the Pooh, La barca. “Un bilancio positivo, un vero e proprio tripudio di colori, maschere e divertimento da Arpaia, Arienzo, San Felice e le sue frazioni Talanico e Ponti Rossi – ha dichiarato il presidente, che grazie all'esuberanza e competenza del suo gruppo ha entusiasmato migliaia di persone che si sono assiepe per le strade – Sebbene dedicato ai bambini, il Carnevale ha visto la partecipazione di un bagno di persone adulte, un successo che ci è stato riconosciuto anche dalle amministrazioni alle quali va il nostro ringraziamento. Un grazie particolare alle forze dell'ordine, vigili urbani e protezione civile che hanno permesso lo svolgersi della manifestazione nel migliore dei modi, ovvero, solo ed esclusivamente all'insegna del divertimento”.

San Lorenzo (Rc), fondi per azioni strutturali

- Ntcalabria.it

ntacalabria.it

"*San Lorenzo (Rc), fondi per azioni strutturali*"

Data: **18/02/2015**

Indietro

Area Grecanica

Torna alla Prima pagina

San Lorenzo (Rc), fondi per azioni strutturali

Share

Tweet 0 +1 0

18 febbraio 2015

Stampa l'articolo

ddi francesca martino

I cittadini di San Lorenzo potranno usufruire di fondi ,che secondo gli ordini previsti dall' ordinanza del Capo dipartimento della Protezione civile, verranno messi nella possibilità di uso della Regione Calabria.

I fondi saranno utilizzati per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico con possibile demolizione e ricostruzione delle abitazioni. L'avviso pubblico di attuale emissione a firma del commissario prefettizio, Michela Fabio, spiega le modalità di presentazione dell' istanza. Possono presentare domanda di contributo: “ i proprietari di uffici ubicati nel territorio comunale nei quali, alla data di pubblicazione dell' ordinanza, oltre due terzi dei millesimi di proprietà delle unità immobiliari erano, o comunque sono, destinati a residenza stabile e continuativa dei nuclei familiari, o all' esercizio continuativo di arte o professione o attività produttiva”.

Nel caso delle attività produttive, il provvedimento stabilisce:” possono accedere ai contributi solo soggetti che non ricadono nel regime aiuti di stato”

L'istanza dovrà essere presentata entro il 10 aprile all' Ufficio protocollo del Municipio di San Lorenzo.

Catanzaro, smottamenti a causa del maltempo

- Ntcalabria.it

ntacalabria.it

"Catanzaro, smottamenti a causa del maltempo"

Data: **19/02/2015**

Indietro

Catanzaro

Torna alla Prima pagina

Catanzaro, smottamenti a causa del maltempo

Share

Tweet 0 +1 0

18 febbraio 2015

Stampa l'articolo

di Francesco Guarnaccia

Nella giornata di ieri 16-2-14, la sala operativa 115 dei Vigili del Fuoco del Comando Provinciale di Catanzaro, ha ricevuto numerose segnalazioni dovute alle copiose piogge che si sono abbattute in città.

Oltre agli interventi effettuati dalle squadre di soccorso, per allagamenti ed infiltrazioni, dal pomeriggio fino a tarda serata, una squadra della sede centrale è stata impegnata, a causa di uno smottamento, nel quartiere Pontegrande, zona nord del capoluogo.

Il cedimento di un muro di sostegno, correlato ad un movimento franoso, ha interessato una porzione di terreno, che, precipitando sulla sede stradale, ha coinvolto un autovettura. Solo l'attenzione del conducente, ha fatto sì che le pietre colpissero la vettura in maniera lieve, senza cagionare particolari danni.

La strada è stata chiusa al traffico per diverse ore.

Cosenza, istituito Corso di Polizia Ecozofila

- Ntcalabria.it

ntacalabria.it

"Cosenza, istituito Corso di Polizia Ecozofila"

Data: **19/02/2015**

Indietro

Cosenza

Torna alla Prima pagina

Cosenza, istituito Corso di Polizia Ecozofila

Share

Tweet 0 +1 0

18 febbraio 2015

Stampa l'articolo

ddi Francesco Guarnaccia

Tutela e salvaguardia dell'Ambiente, si terrà nel Centro storico il corso di formazione provinciale 2015 per le aspiranti guardie volontarie di Polizia Ecozofila. Il corso, della durata di due mesi, si terrà nei locali di Palazzo San Bernardino, avrà inizio il prossimo Sabato 28 Febbraio 2015 e sarà aperto a tutti i cittadini, di entrambe i sessi, che vogliono dedicarsi a questo importante attività di volontariato. Chiarello: Concreto supporto ad un servizio voluto dall'Esecutivo Antoniotti per garantire il controllo costante e assiduo di tutto il territorio comunale.

L'iniziativa, promossa dall'Associazione **nazionale protezione ambiente natura animali (Anpana) – Organizzazione europea protezione animali ambiente (Oepa)**, gode del **patrocinio dell'Amministrazione comunale – Assessorato all'Ambiente**.

Un'iniziativa eccellente – dichiara l'assessore al ramo, **Natalino Chiarello** – che già a partire dalla prossima estate ci consentirà di avere il **supporto valido e qualificato di guardie volontarie** che sosterranno gli uffici comunali e la Polizia municipale nel **controllo del territorio**. L'Amministrazione comunale e prima di tutti il **Sindaco Antoniotti**, ha voluto fortemente l'**istituzione di questo strategico servizio di monitoraggio costante** che, oggi, grazie all'attivazione del corso di formazione promosso da Anpana-Oepa sarà maggiormente **potenziato e reso funzionale**. È anche sulla **sostenibilità delle politiche ambientali** – dichiara ancora **Chiarello** – che la nostra Città si gioca il suo futuro, a partire dalla **corretta attuazione del complesso e rivoluzionario programma di raccolta differenziata** per finire ad una **persistente attività di repressione dei i reati e di controllo sulle criticità ambientali**. Ecco perché – conclude l'**Assessore** - risulta essenziale avere il **supporto prezioso di un nuovo e competente nucleo di guardie ecozoofile**.

Il

corso per la formazione di nuove guardie di Polizia ecozofila e Protezione civile si prefigge l'obiettivo principale di **formare cittadini e volontari**, di

entrambe i sessi, che intendono informarsi e prodigarsi attivamente per la tutela degli animali e la salvaguardia dell'ambiente. Per l'ammissione alla selezione, l'aspirante dovrà

presentare entro il prossimo Giovedì 26 Febbraio 2015 apposita domanda di iscrizione al corso, con **allegati**: copia del documento di identità e codice fiscale; certificato di cittadinanza, di residenza e dello stato di famiglia; certificato penale dei carichi pendenti e certificato del casellario giudiziale penale; certificato medico di sana e robusta costituzione; due

fotoformate formato tessera; copia titoli di studio ed eventuali attestati posseduti; copia congedo militare o esonero (solo per

Cosenza, istituito Corso di Polizia Ecozofila

il sesso maschile), copia del versamento di Euro 25,00, da effettuare sul c.c.p. n.1013904 intestato ad Anpana-Oepa – Sezione provinciale di Cosenza, Via Gramsci, 87037 San Fili (Cs), Causale: iscrizione corso guardie ecozoofile 2015 – quota associativa e assicurativa per l'anno 2015.

Le **domande di iscrizione** possono essere ritirate e consegnate presso la sede cittadina dell'Anpana-Oepa sita in Viale Mediterraneo – Lungomare Sant'Angelo. Per ogni ulteriore richiesta o informazione è possibile contattare il 328.3311497 (Giuseppe Maddalena – Vice presidente provinciale Anpana-Oepa).